

Piazza Finazzi

Un nuovo mandato amministrativo

Le elezioni di giugno hanno riconfermato l'amministrazione uscente a governare il comune di Villanova per i prossimi cinque anni: un onore ed una grande responsabilità per noi. Un onore perché rappresenti e ti occupi del tuo comune e della tua gente; una grande responsabilità perché nell'amministrare il paese che ami senti il peso della fiducia che è stata riposta in te con il desiderio di fare sempre meglio nei diversi ambiti.

Della passata legislatura ci siamo ricandidati in nove amministratori su dieci, credo un caso più unico che raro: sta ad indicare sinergia, collaborazione e amore per quello che si fa oltre le difficoltà e i tanti problemi che si presentano. Il nuovo consigliere è un giovane ragazzo che porterà sicuramente ulteriore passione oltre alla rappresentanza fondamentale del mondo giovanile.

Al giorno d'oggi essere alla guida di un comune è sicuramente complicato: burocrazia, lungaggini, impedimenti legislativi, difficoltà economiche che si scontrano con le reali necessità; di questi aspetti è bene che il cittadino ne sia consocio ma non devono rappresentare una scusante per chi governa bensì essere da stimolo per raggiungere gli obiettivi.

Abbiamo ripreso ad amministrare con lo stesso entusiasmo del primo mandato ma anche con maggior esperienza e consapevolezza. Il nostro programma per i prossimi cinque anni è una combinazione della ordinaria manutenzione, una promozione olistica del territorio, il miglioramento dei servizi ai cittadini e la ricerca di nuove opportunità soprattutto dal punto di vista economico da sfruttare a vantaggio di Villanova.

Al di là delle mere "opere" quello che ci preme è anche rafforzare il senso di appartenenza che fa di un paese non solo un semplice ente amministrati-

vo ma una vera comunità: solidale, partecipativa e collaborativa. Per tutto ciò chiediamo, come sempre il contributo di tutti: associazioni, scuola, parrocchia, volontari, famiglie e attività. Ognuno di



noi, in vario modo, si deve sentire, parte attiva e contribuisce alla vita del paese: le opportunità per aiutare sono molte e i consigli sono sempre ben accetti.

Un nuovo anno è alle porte, che sia ricco di soddisfazioni e sogni da realizzare per tutti noi!

Dal profondo del cuore: Buon Natale.

Il sindaco Fabrizio Bremide



UNA VENTATA DI ARIA FRESCA

PRO LOCO
VILLANOVA
MONFERRATO

Partiamo con belle notizie. Da quest'anno abbiamo il piacere di ospitare nel nostro direttivo una rappresentanza di giovani contenti di offrire il loro contributo per il nostro paese: Alex Casagrande, Matteo Mignacco, Cesare Vallin Vizzi, Mattia Ribaldo e Azzurra Ferrero. E poi sentiamo dire che i giovani non hanno voglia di lavorare, che sono pelandroni, che "ai nostri tempi" di qua e "ai nostri tempi" di là. Ci sono tantissimi giovani che hanno energia da vendere, anche a Villanova; hanno certamente bisogno di essere guidati, sono giovani, ma hanno idee, pensano, immaginano, sognano e grazie alla loro energia stiamo già lavorando ad alcuni progetti per il nuovo anno che avranno come obiettivo quello di riportare vitalità nella nostra piazza. Hanno partecipato all'organizzazione di una splendida cena in bianco, ad un Batuma '1 ris in piassa che, con nostro e vostro grande dispiacere, non si è potuto esprimere in tutta la sua vivacità. Hanno vissuto la Festa del vino con entusiasmo, gioia e allegria, complice anche qualche bic-

che aveva sollecitato la fantasiosa malizia di alcuni compaesani. Dopo aver lavorato insieme ad uno studio alessandrino siamo riusciti a vincere un bando regionale che ci permetterà di acquistare della nuova attrezzatura per lavorare meglio. Un



Max Pezzali

chiere di vino di troppo. Ma dopotutto si sa, è la festa del vino. Insomma, una gioventù che rinnova e smuove i nostri animi facendoci credere in un futuro in cui la pro loco possa continuare a vivere. E per concludere con le belle notizie ci teniamo a fare un po' di chiarezza su una questione

bando nel quale anche il comune era coinvolto in veste di co-finanziatore pubblico, impegnandosi ad elargire un contributo integrativo di 2463,28 €. Di soldi se ne parla sempre ma quando bisogna farlo con trasparenza si passa per materialisti oppure tutti sembrano in realtà non interessarsi tanto al dio denaro. Però la trasparenza è sincerità e francamente non abbiamo motivo per inventarci delle bugie. Tocca passare alle brutte notizie, purtroppo ci sono anche loro. Il batuma '1 ris in piassa di quest'anno è stato un grande crack in termini economici. Immaginiamo che i Rewind 90 vi abbiano fatti cantare, ballare, saltare e divertire come non mai sparando in cielo fuochi d'artificio e stelle filanti come se non ci fosse un domani. E che dire dei Time Out, straordinariamente capaci, seppur per poco tempo, di trasportarci negli anni d'oro del grande Real. E Alessandro, il cantante dei Mengonimania? Un mago che con la sua voce ha fatto piangere i cuori di quegli impavidi ragazzi urlanti, sprezzanti della pioggia che sotto il palco cantavano all'unisono come se fossero ad un vero concerto. Cosa dire poi di quegli splendidi ragazzi del service che ci portano un palco mera-

segue...

Grazie di Cuore ai Nostri Elettori

Cari Villanovesi,

Con immensa gratitudine e profondo rispetto, desideriamo ringraziare tutti voi che avete partecipato alle recenti elezioni. La vostra

ancora più duramente per migliorare la nostra comunità e affrontare le sfide future con coraggio e determinazione.

Il gruppo di minoranza ha presentato una serie di interrogazioni volte a chiarire questioni di grande rilevanza per la nostra comunità.

Tra i temi trattati nelle interrogazioni, come da vostre segnalazioni, si sono distinti quelli riguardanti la gestione della pulizia e decoro Urbano, pulizia e manutenzione cimitero e segnaletica stradale per la sicurezza.

Queste interrogazioni rappresentano un importante passo verso una gestione più aperta e partecipativa, dove ogni voce trova ascolto e rispetto. Il lavoro della minoranza comunale teti-

monia la vitalità della nostra democrazia locale e il valore del confronto costruttivo.

Continueremo a seguire con attenzione l'evoluzione di queste tematiche e a tenere informati i cittadini sugli sviluppi futuri.

Auguriamo a tutti Buone Feste

Gruppo Minoranza Villanova

**Buon Natale
e
un felice 2025
a tutti voi!**



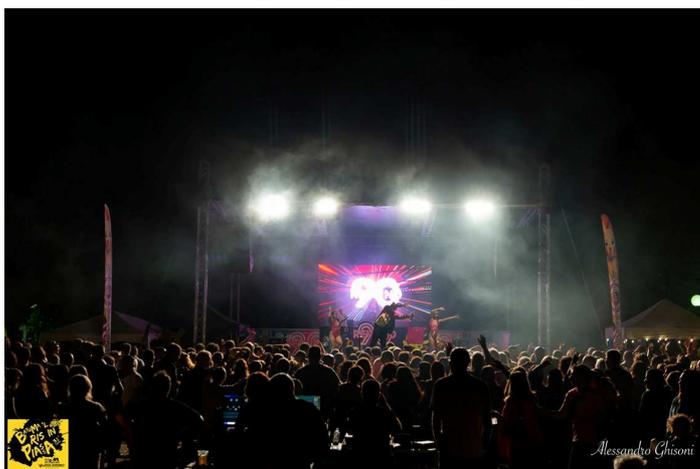
voce, il vostro impegno e la vostra fiducia sono stati fondamentali per il nostro successo.

Essere una minoranza comunale non è solo un onore, ma anche una grande responsabilità. Siamo determinati a rappresentare i vostri interessi con integrità, trasparenza e dedizione. Il vostro sostegno ci ispira a lavorare

...segue

viglioso? Senza contare la loro umiltà, indispensabile per dimenticarsi dell'arena di Verona del sabato prima ed accontentarsi di una Villanova Monferrato. Ecco, tutti questi servizi hanno un costo, anche piuttosto alto. Proprio perchè ci teniamo ad essere trasparenti cogliamo questa occasione per condividere la nostra impossibilità nel proseguire ad adottare la politica del "a Villanova perdiamo a Casale ci rifacciamo". Stiamo ancora lavorando sulle modalità e sui costi ma, in seguito a questo duro colpo, abbiamo deciso di introdurre a partire dall'anno prossimo un biglietto d'ingresso, non esorbitante, questo possiamo dirlo, che certamente prediligerà il villanovese rispetto al "forestiero". Immaginiamo che questo fatto possa suscitare molti pensieri, senz'altro condivisibili (che v'invitiamo ad esprimere quando organizzeremo una riunione aperta al paese l'anno prossimo). Noi però vi lasciamo con questo fatto che ci rattrista molto. Cantiamo "credo negli esseri umani" e poi, su tre giorni di festa,

abbiamo raccolto 200 € di offerta. Noi crediamo negli esseri umani e crediamo nel senso comunitario del nostro paese perché quando la gente vie-



Rewind 90

ne al Batuma 'l ris in piassa dice vado a Villanova, e Villanova è responsabilità di chi si sente villanovese.

Marco Costanzo

Ricorrenza del 25 aprile

Giovedì 25 aprile, nel nostro paese, in una fresca giornata di sole, si è celebrata la ricorrenza del 79^a anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale culminata con la Liberazione dell'Italia dal regime fascista e dall'occupazione nazista.

Proprio in questa giornata, l'Associazione Nazionale Alpini riconferma e vuole gridare a gran voce quelli che sono i propri valori, mai mutati nel tempo, che da sempre ispirano in modo significativo e danno forza all'operato degli Alpini rivolto all'aiuto ed alla solidarietà verso il prossimo.

Il programma prevedeva il ritrovo degli Alpini, delle Autorità e della popolazione alle ore 11.00, presso il Monumento dei Caduti, sul sagrato della Chiesa Parrocchiale di S. Emiliano dove, alle 11.10, agli ordini dell' Alp. Germano Delmiglio, cerimoniere dell'evento, si è dato seguito al rituale dell'alzabandiera sulle note dell'Inno di Mameli al quale ha fatto seguito il momento solenne della deposizione dei fiori e, successivamente, il momento di raccoglimento in Onore dei Caduti della Guerra di Liberazione che ha oltremodo visto la presenza di Monsignor Luciano Pacomio ad impartire la solenne benedizione ai presenti.

Dopo l'intervento di saluto e ringraziamento del Capogruppo degli Alpini la parola è passata al Sindaco Fabrizio Bremide, per la commemorazione ufficiale.

Il filo comune di entrambi gli interventi è stato



l'amore per la pace, la fratellanza e la solidarietà tra i popoli per le quali la Storia ci ha insegnato dover arrivare spesso con sacrificio e dolore.

Come non dimenticare infatti che il 'Nostro' XXV Aprile cade proprio in un terribile e difficile

momento per l'Europa dove non sembrano voler cessare gli echi di guerra che arrivano dall'Ucraina, tremendamente flagellata dal conflitto interno contro l'invasore russo e dalla contesa in Medio Oriente che come un cancro mina da sempre la convivenza tra gli Stati Israeliano e Palestinese, in una conta di morte e atrocità che non hanno fine.

Arrivederci al prossimo XXV Aprile 2025, per ritrovarci a celebrare la Festa della Nostra Libertà, del sacrificio delle nostre Genti per la Nostra Nazione, nella speranza di ritrovarci cittadini di un Mondo dove tutti gli uomini e le donne possano scegliere liberamente di stare dalla parte di chi abbia il diritto di scegliere di vivere, nella pace, la propria esistenza.

Germano Delmiglio



Un brindisi per Martinotti

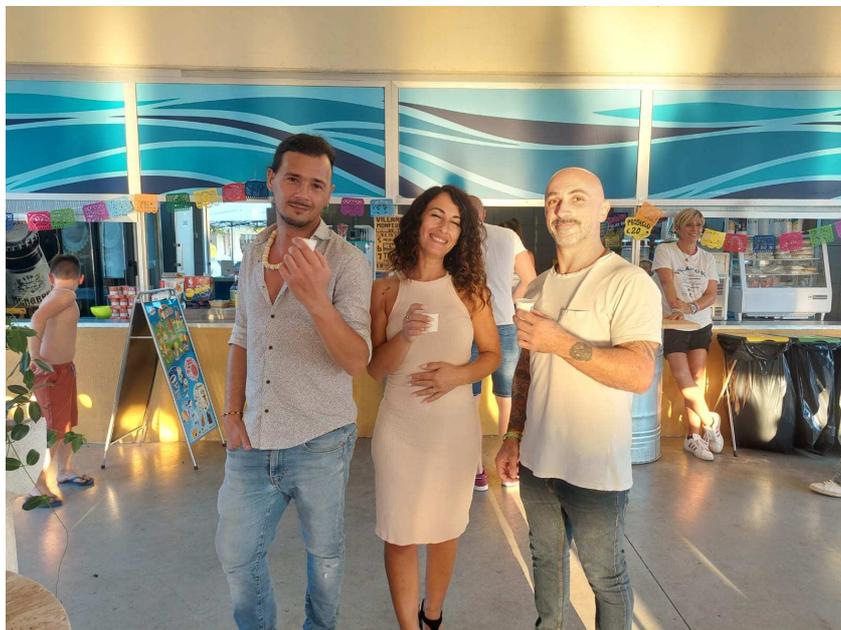


Il 2024 è stato un anno denso per la Consulta. Uno degli aspetti più importanti è stato l'ingresso di nuove persone nel gruppo: partiamo quindi con i ringraziamenti a chi ha pensato di imbarcarsi in questa avventura con noi! Nel corso dell'anno, abbiamo portato avanti moltissime iniziative: come noto, uno dei nostri obiettivi è la prevenzione, sotto tutti gli aspetti. All'ormai consolidata collaborazione con LILT, si sono affiancate le serate con la Croce Rossa italiana e con AIDO Gruppo Intercomunale Casale Monferrato "Luisa Chiesa" ODV. Chi volesse iscriversi ad AIDO ma non avesse avuto occasione di farlo a novembre, non esiti a contattarci. Il momento culminante del 2024 sono state però le celebrazioni per Federico Martinotti.

A lui abbiamo dedicato una edizione speciale del concorso Padella d'Oro, avvenuto poco dopo la presentazione da parte di Villaviva del libro sulla vita del nostro illustre concittadino. Questa edizione ha voluto abbinare, grazie alla collaborazione di Renzo Avonto, spumanti monferrini realizzati con il metodo Martinotti, ai piatti in gara. Una gara estremamente combattuta, poiché i concorrenti sul podio hanno avuto un solo punto di scarto l'uno dall'altro: a portarsi a casa il padellino d'oro 2024 sono state Serena Andreone e Claudia Massarotto con il risotto "Verde stracciato".

Un secondo concorso si è svolto pochi giorni dopo,

presso la piscina di Villanova, per la creazione del Cocktail Martinotti (anche in questo caso, ringrazia-



mo Renzo Avonto per il supporto). Tre baristi hanno proposto ognuno una versione di un nuovo cocktail, con base un vino spumantizzato con metodo Martinotti: il vincitore è stato Simone Bobba, del Coco Caffè e Bistrot di Casale, con un cocktail a base di Domino (lo spumante metodo Martinotti prodotto da Vicara), liquore alla nocciola di Magnoberta, tonica aromatizzata al pompelmo rosa e angostura. Bobba ha dichiarato: "L'idea di questo drink nasce dalla volontà di utilizzare e valorizzare maggiormente i prodotti e le aziende del territorio del Monferrato casalese, cercando di risaltare nel miglior modo possibile il protagonista, cioè il vino".

Nella nostra idea, questa avrebbe dovuto essere l'unica edizione del concorso, ma i baristi, e anche parte della giuria (il barman Gianluca Alessi, e Andrea Desana, presidente del Comitato Casale capitale della DOC) si sono dimostrati così entusiasti che magari cambieremo idea!

Chiudiamo il 2024 con la consueta partecipazione al mercatino di dicembre (dove venderemo, a scopo benefico, torte ma non solo) e con il nostro impegno per le decorazioni natalizie, augurandoci che il 2025 sia un altro anno pieno di cose belle, per noi e i nostri concittadini.

Consulta Femminile



Un anno di attività

Il 2024 è stato un anno ricco di eventi, alcuni già collaudati, altri nuovi.

A fine febbraio abbiamo organizzato il secondo torneo di Scala 40 in Auditorium, visto l'elevato numero di partecipanti e che ha visto sul podio Marta, Gianni e Roberta.

In primavera abbiamo collaborato con le maestre della scuola primaria per realizzare un addobbo pasquale, grazie alla disponibilità delle volontarie Sandra e Giovanna F.; le scolaresche della seconda e terza media, invece, hanno assistito a due incontri, mediati dal Prof. Perazzo, durante i quali Elisabetta Balanzino, Livia Perazzo, Pierluigi Buscaiolo e Lorenzo Costanzo, nostri compaesani, hanno raccontato come il loro percorso scolastico, seppur in scuole di paese, li abbia aiutati a trovare la loro strada nel mondo del lavoro.

Ad aprile, invece, il Dott. Vanni Deambrogio, con la collaborazione della volontaria Giovanna P., ha presentato in Auditorium una ricerca sulla storia delle vaccinazioni.

La prima settimana di maggio, per il terzo anno consecutivo, l'abbiamo dedicata ai nostri amici a quattro zampe, organizzando in collaborazione con i rifugi Baulandia e Cascine Rossi la consueta Zampettata primaverile, che ha visto nuovamente una grande affluenza.

Abbiamo poi concluso l'anno scolastico inaugurando l'arnia didattica, dipinta dagli alunni della prima media, e la casetta del bookcrossing, posizionata in piazza, dove ognuno può lasciare o prendere libri. Ringraziamo il Sig. Beppe Oliaro che l'ha costruita, e Sandra e Giovanna per averla dipinta.

Estate per la Biblioteca significa concorso fotografico dedicato a Villanova; quest'anno i partecipanti dovevano fotografare i luoghi del cuore del nostro paese: complimenti ad Alberto Degiorgis che si è aggiudicato il primo premio!

Con l'autunno, abbiamo iniziato una nuova serie di incontri dal titolo "Chiacchiere intorno a un libro", a scadenza quasi mensile, e durante i quali abbiamo incontrato ed incontreremo scrittori famosi e non, con cui parlare dei loro libri.

Il 24 ottobre abbiamo inaugurato questo ciclo di incontri con Alice Basso, mentre il 30 novembre

abbiamo chiacchierato con Valentina Petri, e nel 2025 ripartiremo con altri scrittori.

Dicembre è dedicato ormai da anni ai lavoretti natalizi, in collaborazione con la scuola primaria, e ai concorsi di Natale.

Per il 2024 abbiamo riproposto lo storico "Concorso presepe", giunto alla sua 20° edizione, il concorso "Natale di luce", per abbellire il nostro paese, e il nuovissimo concorso "Addobba il Natale" per il quale ci si può cimentare a creare ad-



Alberto Degiorgis – Luogo del cuore

dobbi natalizi, le cui premiazioni avverranno a gennaio 2025.

In ultimo, vorremmo ringraziare tutti coloro che quest'anno hanno donato libri alla Biblioteca, ed in particolar modo il Sig. Bellatorre Franco di Seravalle, con la sua donazione di quasi 1000 libri di storia locale e non, e il Sig. Andrea Pittaluga, per i documenti, le foto e gli scritti del Generale Baulino.

Grazie a loro, a chi ci ha donato libri di narrativa e per ragazzi, e al contributo stanziato dall'amministrazione comunale per l'acquisto di nuovi libri, la Biblioteca di Villanova può ora vantare un patrimonio librario di oltre 19000 volumi.

Per il 2025 abbiamo già in mente moltissime iniziative per festeggiare il 50° anniversario dalla fondazione della Biblioteca, ma per ora ci limitiamo ad augurarvi buon Natale e buon anno.

Volontari e bibliotecaria

Estate ragazzi

L'estate 2024 ha segnato il ritorno attivo dell'oratorio. Un gruppo di ragazzi, con la collaborazione di qualche adulto e il supporto di Carmen e di Don Mario, ha riportato in paese l'Estate Ragazzi. Sono state quattro settimane piene di giochi, attività, riflessioni legate al tema delle Olimpiadi, e c'è stato da divertirsi per tutti, piccoli e grandi! Non sono mancate le gite, una a Casale Popolo, per una giornata che ha unito gli oratori della nostra Unità Pastorale, insieme al vescovo, Mons. Gianni Sacchi, ed una al parco avventura di Candia Canavese. L'ultimo venerdì, come di consueto, c'è stato lo spettacolo finale, sul palco dell'Auditorium.

Un'altra bella novità di quest'anno è l'arrivo di un diacono, di nome Crepin, che oltre a supportare don Mario, tiene aperto l'oratorio ogni sabato e domenica pomeriggio; grazie a lui ed agli animatori (comprese le "animatrici senior"),

abbiamo anche già avuto due giornate speciali, in occasione dell'apertura dell'anno catechistico e poi con la tradizionale castagnata. Bambini e bambine, vi aspettiamo in oratorio!



Gli animatori

La paciara

Gli anni '50 (1950), erano tempi in cui la gente apprezzava maggiormente le feste, dopo le tribolazioni e le ansie della guerra appena passata.

Alla vigilia di Natale, i giovanotti e le ragazze, organizzavano il rinfresco che si sarebbe tenuto nella casa dell'uno o dell'altra dopo la Messa di mezzanotte. Tale allegria conviviale la chiamavano <Paciara>.

Succedeva che, al ritorno dal rinfresco, alcuni giovani goliardi, si divertivano a sfilare dai cardini, le due o più imposte che trovavano aperte nella tal via in cui essi transitavano. Andando poi a depositarle nella piazza del paese.

Il mattino seguente, i proprietari, <sagrinati> per lo scherzo subito, andavano a riprenderle. Alcuni, però, con la scusa delle <ante>, sostavano nell'osteria della Rosin per bere il cicchetto di Natale, affermando che faceva bene.

Un anno, qualche ragazzotto adocchiò in Borgolano un <cesso> di canne costruito a regola d'arte, situato nell'orto davanti ad un'abitazione.

La combricola pensò bene di sfilarlo per intero dal terreno e portarlo sulla piazza; così quel fatto sarebbe passato alla <Storia del paese>.

Quella notte, dopo l'allegria <Paciara>, andarono sul posto, scavalcarono la debole recinzione di fascine e si portarono zitti-zitti vicino a quell'oasi perfetta.

Si posizionarono ai quattro angoli, dove il <servizio> era ancorato al terreno con dei paletti di 'gazzia'.

Stavano quasi per sradicarlo, quando dall'interno di esso una voce disse: " Matòcc, spiciè almeno ch'am tira sù 'l braji ! ".

I baldi giovanotti fuggirono e l'epica impresa fallì, ma il fatto passò alla <Storia del paese> ugualmente e tutti passarono un buon Natale.

Eugenio Cabrino

Teo e Lina

Alla Scuola dell'infanzia Stropeni, i bambini e le bambine quest'anno hanno avuto l'occasione di conoscere due nuovi "amici", Teo e Nina, due bimbi che ogni tanto, quando nessuno li vede, arrivano a scuola e portano indizi e sorprese. Teo e Nina sono i personaggi guida della programmazione educativo didattica di quest'anno e ci introdurranno alla scoperta di tanti amici animali, per esempio gli animaletti del bosco, quelli dei paesi freddi, gli animali dei paesi caldi e gli abitanti



del mare e degli oceani, Senza dimenticare gli animali domestici e quelli della fattoria. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e di tutti i suoi abitanti, favorire una consapevolezza ecologica e una coscienza etica, in un periodo davvero difficile per la terra e per tutti i suoi abitanti.

Le maestre della scuola Infanzia Stropeni

Partecipazione a iniziative del nostro paese

Nel mese di Settembre alcuni classi hanno partecipato all'interessante mostra fotografica allestita in San Bernardino e avente come tema i paesaggi, durante le varie stagioni, del Monferrato. L'artista ha seguito i bambini accompagnandoli attraverso le visioni delle foto.

Lunedì 4 Novembre le classi 3^o e 5^o si sono recate presso il monumento in onore dei caduti in merito alla celebrazione nazionale del IV Novembre.

I ragazzi di classe 5^o hanno letto un estratto del Presidente della Repubblica, hanno ricordato alcuni articoli della Costituzione italiana e letto la poesia di Gianni Rodari "Dopo la pioggia".

I ragazzi di 3^o hanno accompagnato i compagni più grandi sventolando tutti insieme la bandierina italiana preparata in classe al fine di sensibilizzare e non dimenticare questa importante ricorrenza.

In occasione della festa dell'albero i bambini della scuola primaria hanno partecipato attivamente intonando un canto inerente all'argomento. Come di consueto l'iniziativa ha riscosso molto successo tra i ragazzi soprattutto durante il momento della messa a dimora del melograno.

Scuola Primaria

Alla scoperta della nostra chiesa: una visita tra storia e arte

Il 31 ottobre 2024, noi, alunni delle classi IIIA e IIIB della scuola secondaria "Martinotti", abbiamo avuto l'opportunità di visitare la chiesa di Sant'Emiliano, un monumento significativo del paese di Villanova Monferrato.



Accompagnati dalle nostre insegnanti, professoressa Pigliararmi, Caruso e Balduzzi, siamo giunti in piazza Finazzi, sul sagrato della chiesa dove abbiamo potuto osservare con particolare attenzione la facciata a salienti dell'edificio, tipica dell'architettura romanica, e alcuni elementi di stile gotico come il rosone, gli archi a sesto acuto, i pinnacoli. All'interno siamo stati accolti dal parroco che ci ha illustrato brevemente la storia della chiesa. Poi con la guida dell'insegnante di arte, professoressa Pigliararmi, ci siamo soffermati sugli aspetti più interessanti. Ci ha particolarmente colpito il cielo stellato dipinto sul soffitto:

nell'antichità, rappresentava il sonno eterno e la vicinanza a Dio. Hanno suscitato la nostra curiosità le colonne a spirale che inizialmente erano state dipinte di bianco e verde per assomigliare al marmo bianco di Carrara e al marmo verde serpentino di Prato.

Nelle crepe si possono intravedere i vari strati di colore che con il tempo si sono sovrapposti a causa degli interventi di restauro effettuati in periodi diversi. Abbiamo appreso che il fonte battesimale, ora all'interno della chiesa, vicino all'ingresso, un tempo si trova-

va all'esterno, così le persone che non facevano parte della Chiesa, perché non erano ancora state battezzate, non entravano nel luogo sacro.

La lezione dal vivo ci ha permesso di scoprire particolari che nessun libro riporta su un edificio che non è solo un luogo di culto, ma è anche un punto di riferimento per la comunità del paese. Ci auguriamo di poter approfondire la conoscenza del nostro territorio in altre occasioni con questa modalità che abbiamo apprezzato molto.

Gli allievi delle classi 3AV e 3BV della scuola. sec. I grado "Martinotti"

Ricorrenza del IV novembre Festa delle Forze Armate dell'Unità Nazionale

Nella mattinata di Lunedì 4 Novembre si è svolta, nel Nostro Comune, la Cerimonia di commemorazione del IV Novembre, "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate", nel ricordo dei Nostri Caduti e della Nostra Storia. Come ormai è divenuta una sentita consuetudine di partecipazione ricordo e condivisione degli ideali di Pace e Libertà, nella bella cornice del sagrato della Chiesa Parrocchiale di Sant' Emiliano, davanti al Monumento dei Caduti, si sono ritrovate le Autorità Civili e Religiose nella persona del Sindaco Fabrizio Bremide e del Parroco Don Mario Fornaro, unitamente alle penne nere del locale Gruppo Alpini, agli alunni delle Scuole di Villanova ed alla popolazione. Il programma ha avuto inizio con il rituale dell'Alzabandiera a cui ha fatto seguito l'Onore ai Caduti con la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del Monumento al quale le Autorità presenti hanno dedicato un momento di raccoglimento, seguito dalla lettura di una preghiera, da parte del Nostro Parroco Don Mario, di invocazione di un Alpino, in



trincea, sul fronte, durante la I^a Guerra Mondiale, alla quale ha fatto seguito la solenne benedizione. Sono poi intervenuti il Capogruppo degli Alpini di Villanova Monferrato Germano Delmiglio, che ringraziando i presenti, nella sua orazione ha espresso parole di tristezza nel constatare che le speranze che avevamo espresso un anno fa relativamente alle gravissime tensioni internazionali non hanno sortito effetto alcuno ponendo sempre più a rischio la Pace Mondiale. La storia di oggi, continua a presentarci, ogni giorno, eventi tragici che contrastano con le logiche di una umanità che dovrebbe mirare alla convivenza fraterna e civile, ne sono la prova evidente l'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo e, per ultimo, il conflitto sanguinario tra Israele e Palestina. In tutto questo è stato ricordato l'impegno delle Nostre Forze Armate impegnate all'estero (Kosovo, Libano e Somalia) nel portare aiuto a quelle sfortunate popolazioni diffondere e difendere il sentimento di Pace tra le genti. Il Sindaco

Fabrizio Bremide, nella sua commemorazione ufficiale, con parole toccanti e molto sentite, nel condividere con tutti il sentimento della Pace tra le Nazioni, ha ricordato la rilevanza della ricorrenza del IV Novembre che ci porta a ricordare l'importanza del sentimento dell'Unità Nazionale e la gratitudine verso le Nostre Forze Armate che, sul suolo Italiano, con l'operato e la presenza capillare sul territorio dei militari dell'Arma dei Carabinieri e dei soldati dell'Esercito negli scenari all'estero, ogni giorno, con spirito di abnegazione e sacrificio, sono i 'garanti' della democrazia, della

libertà e della Pace. Il momento culminante della celebrazione, che sicuramente ha dato più risalto e reso più commovente la Cerimonia è stato l'intervento degli Alunni e delle Alunne della Scuola Primaria "Domenico Mombelli" e della Scuola Secondaria di primo grado "Federico e Giovanni Martinotti". La numerosa e composta partecipazione dei 'Nostri Giovani' alla Cerimonia, unitamente ai rappresentanti del Corpo Docenti a cui va il sentito e doveroso ringraziamento per aver saputo coinvolgere questi ragazzi e ragazze facendo emergere in loro quel trasporto emotivo e quella condivisione di ideali attraverso le letture e le narrazioni proposte, è stata la parte più 'Bella' e 'Coinvolgente' della ricorrenza. Solo il ricordo del 'Passato' può permettere alle giovani generazioni di vivere meglio il presente e guardare con fiducia al futuro che li DEVE VEDERE artefici e protagonisti di un mondo pieno di Pace e Fratellanza.

Germano Delmiglio

Relazione tenuta da Giovanni Mombello in occasione della celebrazione del 30° anniversario della istituzione della Biblioteca Civica di Villanova Monferrato intitolata al prof. Giuseppe Demichelis.

Villanova Monferrato 26 Novembre 2005

N.d.r.- Nel 2025 ricorre il 50° anniversario della costituzione della Biblioteca Civica che sarà degnamente celebrata dall'Istituzione.

Si intende qui dare una informazione storica riguardante l'origine e la conseguente costituzione di tale servizio pubblico villanovese. A tale scopo pubblichiamo la relazione tenuta dal geom. Giovanni Mombello in occasione del 30° anniversario dell'avviamento di tale ufficio.

La biblioteca, nata da un'idea nata sorta all'interno del consiglio dell'ARCOS e subito acquisita dall'Amministrazione comunale, era formalmente un ufficio pubblico ma di fatto considerato una emanazione della gestione dell'attività ricreativa e culturale di cui si faceva carico l'associazione. I bibliotecari nominati dal consiglio comunale erano volontari a cui si era aggiunto il sig. Roberto Cabrino, rimasto come elemento di continuità del servizio all'avvicinarsi di questi.

L'iniziativa era stata sollecitata dall'A.R.C.O.S. Villanova come evidenziato nella delibera C.C.n.8 del 2-03-1975 con la quale venne istituita la Biblioteca.

Occorre qui ricordare che l'ARCOS l'organizzazione fondata nel 1968 e che era stata promossa e presieduta nel primo periodo di attività dallo scrivente (G.Mombello), aveva come scopo la crescita e lo sviluppo sportivo e culturale della comunità di Villanova.

Nel 1975 ne era presidente il prof. Demichelis, che ne aveva ripreso l'iniziativa per svolgere attività nel settore culturale dell'ARCOS secondo gli indirizzi stabiliti dal gruppo dei fondatori dell'associazione contenuti nello Statuto; l'attività nel settore, infatti era stata quasi totalmente abbandonata dai successori del gruppo dei fondatori .

Una delle proposte culturali fu quella di sollecitare l'Amministrazione Comunale a istituire nel nostro comune la Biblioteca Civica, come strumento per una migliore possibilità di acculturazione della popolazione e anche al servizio degli studenti locali, al fine di una crescita civile generale.

Merito dell'Amministrazione Comunale in carica in quel periodo è di avere recepito il messaggio. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 2-03-1975 venne istituita la Biblioteca Civica, approvato lo Statuto e nominato il Bibliotecario nella persona del Prof. Casalino Emiliano.

Era una Amministrazione Comunale in imminente scadenza di mandato, per cui, dopo le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale, fu compito degli Amministratori di nuova nomina procedere alla realizzazione .

Era stato riconfermato il Sindaco precedente, sig. Guglielmo Imarisio, e quindi l'operazione ebbe il carattere di continuità, trovando anche il pieno consenso del nuovo Consiglio Comunale, nel quale entrò a far parte per la prima volta anche il sottoscritto.

Il nuovo Consiglio Comunale procedette alla nomina della Commissione di Vigilanza con Delibera n. 42 del 9-10-1975 che risultò così composta :

Guglielmo Imarisio	Sindaco -Presidente di diritto
Giovanni Mombello	Consigliere in rappresentanza del Comune
Rosanna Roveda	rappr.degli insegnanti
Giuseppe Demichelis	rappr.dell'ARCOS
Franco Demichelis	rappr.degli operai
Francesco Bonardi	rappr.degli agricoltori

La prima Commissione di Vigilanza (storica) venne insediata il 10-10-1975 sotto la Presidenza del Sindaco Guglielmo Imarisio, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Erano presenti Giovanni Mombello, Rosanna Roveda, Giuseppe Demichelis, Franco Demichelis, Francesco Bonardi.

segue...

...segue

Fungeva da segretario il prof. Casalino Emiliano, Bibliotecario.

Nella prima riunione la commissione propose al Sindaco di richiedere al C.C. una modifica dello Statuto intesa a portare da 5 a 8 il numero dei membri, onde poter inserire un rappresentante degli Artigiani, un rappresentante delle categorie impiegate ed un rappresentante del Consiglio di Istituto della Scuola Media di Villanova.

Questo al fine di dare rappresentatività a tutte le categorie sociali di Villanova.

Lo Statuto venne modificato in tal senso con delibera C.C. n.46 del 27-11-1975; nella stessa seduta vennero eletti i nuovi componenti:

Giuseppe Buscaiolo	rappr. artigiani
Mario Buscaiolo	rappr. consiglio di istituto della scuola media
Ugo Ferraris	rappr. impiegati

E' iniziato a quel punto il lavoro organizzativo per impiantare la Biblioteca: dotazione di attrezzatura e criteri di scelta per la dotazione iniziale di libri, attenendosi a un criterio che consentisse la copertura di tutti i settori.

Fondamentale è stata la consultazione della "Guida alla formazione di una biblioteca pubblica e privata della Einaudi", oltre che dei cataloghi di diverse case editrici.

Si formò così il primo blocco di volumi a disposizione della popolazione del nostro paese per la consultazione e per il prestito.

Il primo elenco di libri individuati e scelti dalla commissione comportò una spesa di L. 1.200.000. Con l'arrivo dei libri si dovette provvedere alla loro classificazione e schedatura.

Il servizio bibliotecario si poteva considerare attivato e messo nelle condizioni di partire.

La Biblioteca da questo momento è diventata un polo di attrazione culturale e un centro di ritrovo permanente per chi era interessato oltre che alla lettura, anche alla conversazione.

Abbonamenti a riviste e ai giornali locali, che vengono conservati per permettere la consultazione nel tempo: una piccola emeroteca.

E' interessante a questo punto fare un accenno al contesto in cui venne a porsi l'operazione della realizzazione della nostra biblioteca civica.

Gli anni 75 sono stati anni di fermento e innovazione a livello regionale che si sono ripercossi anche a livello locale.

In particolare, a livello regionale si ebbe grande attenzione alla cultura: sono gli anni dell'assessore alla cultura Fiorini, che è stato l'estensore della legge n.78 del 1978.

Furono previsti stanziamenti per istituire e potenziare, tra l'altro, biblioteche e strutture culturali. La nostra biblioteca usufruì di un contributo iniziale da parte della Regione Piemonte di 3.000.000 di lire, oltre naturalmente allo stanziamento previsto dal Comune di Villanova.

E' frutto della Legge 78 l'istituzione e la gestione dei sistemi bibliotecari centri-rete.

Sono gli anni in cui al vertice della Pianificazione e Gestione Urbanistica della nostra Regione si trova l'Assessore prof. Astengo, luminare di architettura e urbanistica, docente all'Università di Venezia, il promotore della Legge Regionale n.56 del 1977 sulla tutela ed uso del suolo, la famosa Legge urbanistica della Regione Piemonte, che è stata modello per tutta Italia, per una moderna pianificazione territoriale. Risale a tale periodo il primo Piano Regolatore di Villanova. Sono stati anni fecondi di partecipazione delle nostre popolazioni alle scelte programmatiche tramite grandi consultazioni. Risale a quegli anni la costituzione dei comprensori, troppo presto sciolti. (Io scrivente è stato consigliere e Presidente della 1^a Commissione del comprensorio di Casale M.)

Il 3 settembre 1985 la Biblioteca venne intitolata al prof. Giuseppe Demichelis prematuramente scomparso in un tragico incidente stradale.

Il prof. Demichelis è stato nel periodo dal 1980 al 1985 consigliere comunale e assessore alla Cultura del comune di Villanova.

Giovanni Mombello

**Questo opuscolo è disponibile all'indirizzo: <https://www.villaviva.it>
Tutti gli articoli vengono pubblicati senza modifiche sostanziali**